

ROMA, 14 Marzo 2018

La gestione
del paziente complesso nel territorio:
un compendio di buone pratiche



Le attività del CCM

Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie

Dott.ssa Valeria Mastrilli
Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Cronicità – oggi...

*La malattia dal punto di vista del **Sistema** (disease)*

- invecchiamento popolazione
- aumentata prevalenza fattori di rischio per MCNT
- incremento della prevalenza delle MCNT



trasformazione domanda e offerta servizi sanitari →
riassetto
istituzionale/organizzativo

*La malattia dal punto di vista della **Persona** (illness)*

- allungamento vita media
- multimorbilità
- differenti esigenze di cura

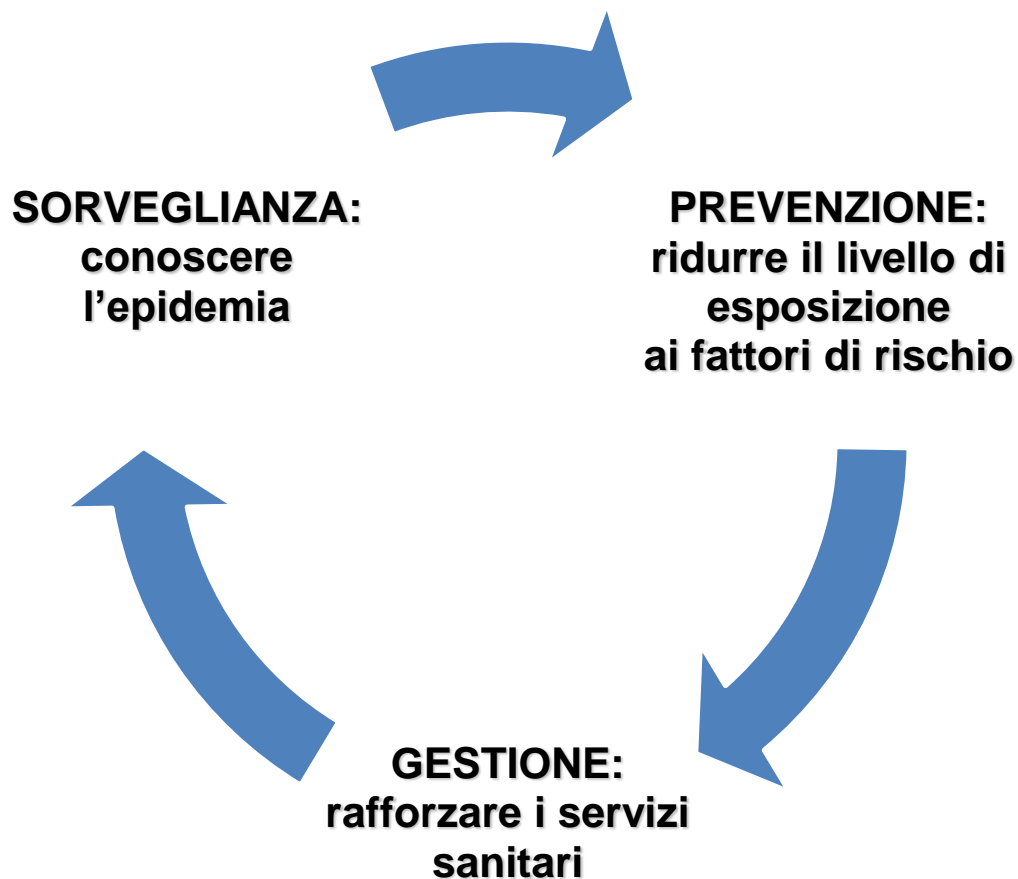


mutamento filosofico e culturale
→ coinvolgimento attivo della
persona

**Prevenzione primaria e diagnosi precoce
gestione a lungo termine del paziente e della sua malattia**

STRATEGIE

per la prevenzione della malattie croniche





La strategia italiana

Sorveglianze

- Conoscere, monitorare, valutare fenomeni e processi

Prevenzione

- Promuovere stili di vita salutari a partire dai primi anni di vita e ancor prima della gravidanza
- Promuovere ambienti più salutari di vita e lavoro (a partire dalla scuola)
- Facilitare comportamenti e scelte salutari
- «Empowerment» dei cittadini e degli stakeholder

Gestione

- Migliorare l'organizzazione dei servizi sanitari

Contrastare le MCNT: la strategia italiana



- Consolidare promozione della salute e prevenzione delle MCNT
- Migliorare diagnosi precoce, assistenza e gestione delle MCNT

Guadagnare salute

Una strategia

per promuovere la salute
come bene collettivo
con integrazione tra le azioni
che competono alla collettività
e quelle che sono
responsabilità dei singoli



guadagnare
salute

rendere facili le scelte salutari

DPCM 4 maggio 2007

Strumenti del Programma

- Piattaforma Nazionale su alimentazione, attività fisica e tabagismo"
- Protocolli d'Intesa
- Gruppi di lavoro
- Progetti CCM
- Sistemi di sorveglianza
- Comunicazione

Un programma d'azione

condiviso e coordinato
per contrastare i 4
principali fattori di rischio
per malattie croniche
nel nostro Paese
(fumo, alcol, sedentarietà,
alimentazione scorretta)

PNP



PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2014-2018



- **Approccio integrato alla prevenzione delle patologie croniche**
- **Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili**
- **Rafforzare e confermare il patrimonio comune di pratiche preventive**
- **Investire sul benessere dei giovani**
- **Rafforzare e mettere a sistema l'attenzione a gruppi fragili.**

condiviso tra Stato e Regioni con Intesa del 14/11/2014, che coinvolge tutte le Regioni italiane per implementare programmi di prevenzione rivolti alla popolazione

PNP

Governance




Ministero della Salute
Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'Innovazione
Direzione Generale della Prevenzione

**Piano Nazionale
della Prevenzione**

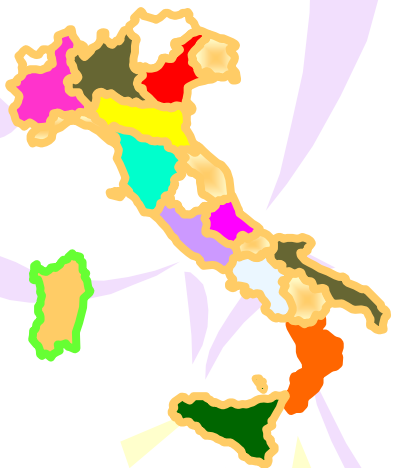
2014-2018

Raggiungimento dei MO e degli obiettivi centrali

CCM

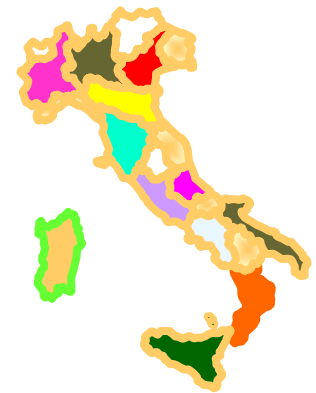
Il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie

È un organismo di coordinamento tra il Ministero della Salute e le Regioni per le attività di sorveglianza, prevenzione e risposta tempestiva alle emergenze



Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie

- Istituito con Legge n. 138 del 26 maggio 2004 "Interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica"
- Organizzato con Decreto Ministeriale 1 luglio 2004 "Disciplina dell'organizzazione per la prevenzione ed il controllo delle malattie"
- Aggiornato con DM del 18 settembre 2008



Le attività

- analisi dei rischi per la salute
- verifica con le Regioni dei piani di sorveglianza e di prevenzione
- supporto ai sistemi nazionali di allerta e risposta rapida anche con riferimento al bioterrorismo
- disegno di programmi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria
- promozione di programmi di valutazione della performance sanitaria
- promozione dell'aggiornamento e formazione del personale
- collegamento con altre realtà istituzionali e con altre realtà analoghe europee e internazionali
- diffusione delle informazioni
(sito web: www.ccm-network.it).

La programmazione e le procedure

- **Programma annuale**, predisposto sulla base delle priorità individuate dal Comitato strategico con specifico decreto del Ministro della Salute
- **Progetti** in collaborazione con le Regioni e i partner istituzionali
- **Standard di progettazione** in cui sono definiti: obiettivi, procedure, responsabilità, risorse e tempi

Criteri per le progettualità

- coerenza con la mission del CCM e con le linee progettuali del programma
- facilità di trasferibilità nella pratica del SSN
- carattere di macro-progettualità
- coinvolgimento di più Soggetti
- promozione di interventi di provata efficacia e supporto di sorveglianze innovative
- previsione di una fase di valutazione di impatto
- piano finanziario dettagliato

Programma annuale CCM 2015

AREA	AMBITO	LINEA PROGETTUALE	ID
AREA PROGETTUALE	PATOLOGIE TRASMISSIBILI	Vaccinazioni	1
		Malattie virali con particolare riferimento a: epatiti, virus di importazione e virus a bassa prevalenza	2
		Zoonosi di rilevanza umana	3
	PATOLOGIE NON TRASMISSIBILI	Patologie croniche prevalenti	4
		Cancro (prevenzione primaria) e attività di prevenzione secondaria in ambito oncologico	5
		Patologie del lavoro	6
	AZIONI DI SISTEMA (miranti al superamento delle disuguaglianze di salute per ciascuna delle linee progettuali elencate)	Patologie legate all'ambiente e agli stili di vita	7
		Migrazioni e patologie connesse	8
		Età vulnerabili, fragilità e termine della vita	9
		Salute orale	10
<i>Totale finanziamento AREA PROGETTUALE</i>			<i>4.501.761</i>

Patologie croniche prevalenti

diabete, malattie respiratorie croniche, malattie dismetaboliche, malattie cardiovascolari, malattia renale cronica, malattie reumatiche e osteoarticolari, ecc.



principale rischio per la salute



azioni di prevenzione primaria e secondaria

prevenzione terziaria nei pazienti complessi

corretta gestione delle malattie croniche
per prevenire gli aggravamenti e
migliorare la qualità di vita

Progetto CCM anno 2015

PROGRAMMA CCM 2015 – PROGETTI ESECUTIVI IN ORDINE DECRESCENTE DI PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE				
N	TITOLO	ID	ENTE PARTNER	IMPORTO
1	Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti	4	TOSCANA	€ 440.000

“Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti”

Regioni coinvolte

Toscana, Veneto, Emilia Romagna,
Sardegna, AGENAS

OBIETTIVO GENERALE

Supporto all'attivazione e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico a livello territoriale del paziente complesso.

Scopo:

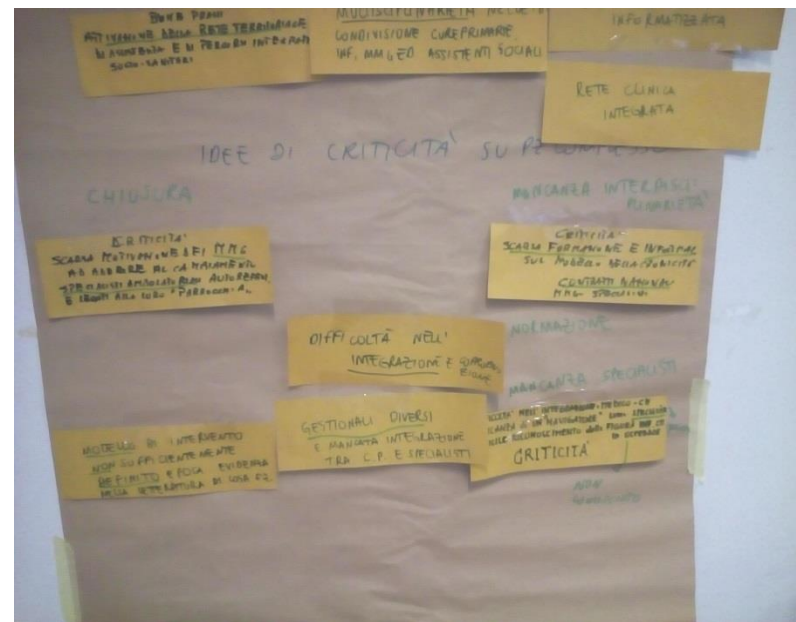
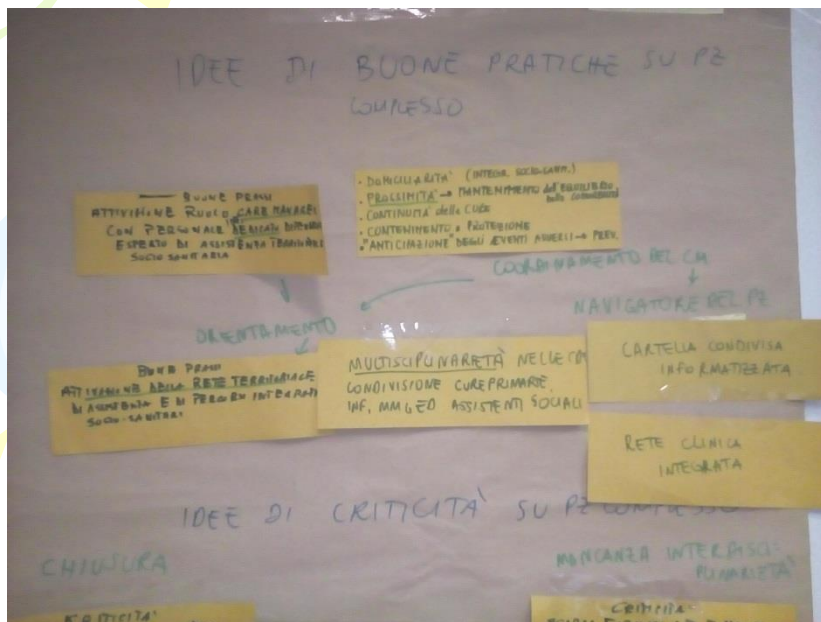
Perfezionamento degli interventi in atto o in corso di progettazione.

Miglioramento della qualità assistenziale.

7 obiettivi specifici

1. Indicazioni della letteratura
2. Algoritmi di identificazione dei pazienti complessi
3. Piano di Assistenza Personalizzata (PAI o PAP)
4. Utilizzo di una piattaforma informatica
5. Costituzione dei Team, arruolamento dei pazienti ed implementazione del PAI
6. Descrizione degli interventi e valutazione di impatto
7. Report con proposte operative e disseminazione dei risultati

La parola agli esperti!



**GRAZIE
PER L'ATTENZIONE!**

v.mastrilli@sanita.it